



Firenze, 4 ottobre 2021
Prot. n° 1255 /2021 PDcl

Al Capo Dipartimento dei VVF S.P. e D.C.
Prefetto Laura Lega

Al Capo del Corpo Nazionale dei VVF
Ing. Guido Parisi

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Prefetto Fabio Marsilio

Alla Direzione Regionale dei VVF della Toscana
Ing. Maria Pannuti

All'Uff. Relazioni Sindacali
Dott. Bruno Strati

Al Comandante dei VVF di Firenze
Arch. Gennaro Tornatore

Oggetto: Trasferimenti leggi speciali.

Stiamo assistendo da tempo da parte della Direzione Centrale Risorse Umane al diniego alle richieste di domande di trasferimento per leggi speciali presso i Comandi di residenza fatte dal personale che attualmente presta servizio nel Comando di Firenze, siano queste Legge 104 /1992, Dlgs 267/2000 o 151/2001.

Per quanto riguarda la Legge 104, l'Amministrazione spesso propone al richiedente il trasferimento a un Comando limitrofo a quello della sua residenza, motivando tale azione con il fatto che questo già risulta in sovrannumero.

Nello stesso tempo assistiamo a rinnovi sistematici e continuativi di art. 12 del DPR del 2008 di personale che mai ha preso servizio al Comando di Firenze, con assegnazioni in Comandi dove si è rifiutato il trasferimento per leggi speciali.

Ultimo esempio, siamo passati da un trasferimento da art.12 a trasferimento art. 42 DPR 64 del 2012 presso le SCA e personale che aspettava questo trasferimento da tempo si è sentito escluso.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA Area metropolitana comprensorio di Firenze

Borgo dei Greci, 3 - 50122 Firenze * Tel. 055 2700531- 055 2700459 * Fax 055 2700460 * Pec fp.firenze@pecgil.it
E-mail fp@firenze.tosc.cgil.it * www.fpcgilfirenze.it



Crediamo che per quanto riguarda le richieste di legge speciali, la Legge 104/1992 dovrebbe essere considerata con la giusta misura, visto che è richiesta previa parere oggettivo da parte di commissioni mediche, al contrario di quanto avviene per gli art.12, dove vediamo atteggiamenti molto soggettivi e variabili di giudizio multiple.

Questo fa sì che il personale per vedersi riconosciuto un sacrosanto diritto di legge debba spesso chiedere ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale, con il rischio ulteriore di dover affrontare spese elevate.

Alla luce di quanto sopra esposto siamo a chiedere un Vostro autorevole e decisivo intervento in merito per risolvere e sanare queste spiacevoli disparità di valutazione e non alimentare quelle polemiche nel personale oggetto di trattamenti non totalmente equi.

Con la presente ci è gradita l'occasione per inviare distinti saluti.

Il Coordinatore CGIL VVF Firenze
Paoletto Donati

